



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II TEATRO, DANZA, ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

COMMISSIONE CONSULTIVA PER IL CIRCO E LO SPETTACOLO VIAGGIANTE

Verbale n. 7/2026

23 settembre 2026

Il giorno 23 settembre 2026, a seguito di regolare convocazione, si è riunita alle ore 15:00, presso il Ministero della cultura – Direzione generale Spettacolo, in Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A a Roma, la Commissione consultiva per il circo e lo spettacolo viaggiante, di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89 e all'art. 8 del D.M. del 29 ottobre 2007, riordinata con D.M. 10 febbraio 2014, nominata con D.M. 29 dicembre 2023, rep. n. 414, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1 – *“Riesame del consuntivo artistico per l'anno 2025 presentato da Projectshow s.r.l., “ai fini dell'adozione di una nuova determinazione motivata sugli esiti della richiesta di chiarimenti del 27 marzo 2026”, in esecuzione dell'ordinanza del TAR Lazio n. 4884 del 7 settembre 2026;*
- 2 - *Varie ed eventuali”.*

Collegati in videoconferenza:

Gianluca CAVEDO (Presidente)

Giuseppe NUCIARI

Dario DURANTI

Piero SANDULLI

Giuseppina ROSSI

Assenti

Sebastiano TADDEI

Aldo AVANCINI

Per l'Amministrazione sono presenti: la dott.ssa Carmelina Miranda, Dirigente del Servizio II della Direzione Generale Spettacolo, di seguito qualificata come Amministrazione, la dott.ssa Ileana Boccuzzi funzionario del Servizio II, che svolge le funzioni di segretario della Commissione e gli assistenti amministrativi del medesimo Servizio.

I componenti della Commissione dichiarano di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche, in relazione alle domande oggetto di esame da parte della Commissione nella seduta odierna, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.M. 10 febbraio 2014.

L'Amministrazione richiama quanto dichiarato dai Commissari nella riunione di insediamento della Commissione del 23 gennaio 2024, in merito alle dichiarazioni di non incorrere nelle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e di non trovarsi, altresì, in situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico assunto. L'Amministrazione evidenzia chiaramente che sussiste l'obbligo di astensione dei Commissari in tutti i suddetti casi e in tutte le ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c., ivi compresi i casi in cui sussistano legami familiari o di convivenza o di collaborazione con soggetti che detengono ruoli direttivi o di rappresentanza collegati con l'organismo da valutare. Resta comunque ferma la facoltà dei Commissari di astenersi per ulteriori motivi di convenienza e/o di opportunità.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II TEATRO, DANZA, ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara regolarmente aperta la seduta alle ore 15:15.

L'Amministrazione fa presente che la Commissione è stata convocata per dare esecuzione all'ordinanza n. 4884 del 7 settembre 2026, resa, in sede cautelare, nell'ambito del giudizio proposto da Projectshow s.r.l.s., per l'annullamento del provvedimento di decadenza dall'ammissione al triennio 2025/2027 e di revoca del contributo 2025, disposto per il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità a consuntivo della valutazione di qualità artistica, ai sensi dell'art. 6 comma 5 del D.M. 463/2024.

In particolare, il TAR Lazio ha ritenuto che, *“nel contemperamento degli interessi coinvolti, l'istanza cautelare debba essere accolta ai fini del riesame e, pertanto, ferma restando l'efficacia del provvedimento impugnato, si dispone il riesame della posizione dell'odierna ricorrente da parte della resistente amministrazione ai fini dell'adozione di una nuova determinazione motivata sugli esiti della richiesta di chiarimenti del 27 marzo 2026 (doc. 6 allegato al ricorso), che tenga conto degli aspetti sopra evidenziati, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione o, se anteriore, dalla notifica della presente ordinanza”*.

La Commissione, nel prendere atto di quanto disposto dal TAR Lazio, ritiene opportuno, preliminarmente, precisare quanto segue, anche alla luce della “Memoria procedimentale”, trasmessa da Projectshow s.r.l.s., per il tramite del proprio legale, in data 9 settembre 2026.

La Commissione fa presente che, nella seduta del 27 marzo 2026, in cui sono stati valutati i consuntivi artistici 2025 dell'ambito circo, ha ritenuto di sospendere la valutazione del consuntivo artistico presentato da Projectshow s.r.l.s., in quanto, dall'esame del progetto rendicontato, sono emerse, sotto vari profili, alcune incongruenze tra quanto dichiarato dall'organismo nel programma annuale 2025 e quanto dichiarato nel consuntivo. Tali incongruenze evidenziano la presenza di dati e informazioni non coerenti con l'effettivo svolgimento del Festival, nonché fuorvianti ai fini della valutazione del progetto.

In particolare, la Commissione osserva di aver riscontrato la sussistenza di differenze significative in merito alla composizione della giuria del Festival, considerato che l'organismo ha indicato giudici diversi da quelli indicati nel Programma annuale 2025, e che alcuni di quelli indicati non hanno poi effettivamente partecipato alla manifestazione.

Pertanto, vista la presenza nel consuntivo di elementi contraddittori e incoerenti, la Commissione, nella predetta seduta del 27 marzo 2026, ha invitato l'Amministrazione a chiedere chiarimenti in merito alla composizione effettiva della giuria che ha partecipato al Festival organizzato da Projectshow s.r.l., corredati da documentazione fotografica, e rinviando, quindi, la valutazione del consuntivo artistico a seguito del riscontro da parte dell'organismo.

Ciò in considerazione del fatto che la giuria costituisce elemento rilevante ai fini della qualificazione di “Festival competitivo”, di cui all'art. 36, comma 1, del D.M. 463/2024, in base al quale *“Per festival a carattere competitivo si intende una manifestazione con selezioni, serata finale e consegna dei premi, con una giuria composta prevalentemente da personalità di chiara fama nazionale o internazionale nell'ambito del mondo circense e dello spettacolo”*. Tale disposizione è chiara nel qualificare la giuria e la sua composizione come elemento determinante e caratterizzante il Festival a carattere competitivo.

La Commissione ha, quindi, preso atto del contenuto della “Presa d'atto n. 4 del 14 aprile 2026”, pubblicata sul sito della Direzione generale Spettacolo, con cui l'Amministrazione ha acquisito, a seguito dell'esame



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II TEATRO, DANZA, ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

della documentazione trasmessa da Projectshow, le risultanze della valutazione collegiale effettuata dalla medesima Commissione da remoto sul consuntivo artistico, ossia la griglia di valutazione con i punteggi attribuiti ai singoli fenomeni previsti dalla Tabella n. 36 dell'Allegato B al D.M. 463/2024, per un punteggio complessivo di 9.

Detta valutazione è stata recepita, confermata e sancita nella seduta del 13 maggio 2026 (verbale n. 5 del 13 maggio 2026), in cui la Commissione ha valutato l'istanza di riesame presentata da Projectshow S.r.l.s. e la documentazione alla stessa allegata e, a seguito di confronto, ha ritenuto, all'unanimità, che *“non sussistano elementi utili e nuovi necessari a modificare la determinazione assunta nella precedente riunione di cui al verbale n. 4 del 14 aprile 2026 e, pertanto, ritiene di confermare il punteggio pari a 9”*.

La Commissione evidenzia che, in sede di consuntivo, il punteggio di qualità artistica assegnato a preventivo può essere soggetto a riduzione, come previsto dall'art. 6, comma 5, del D.M. 463/2024, *“nel caso in cui vengano accertate differenze significative che determinino una diminuzione del medesimo punteggio di qualità. Nel caso in cui il punteggio scenda sotto la soglia minima di ammissibilità, pari a dieci punti, il contributo già concesso è revocato per l'anno di riferimento e per i restanti anni del triennio”*. Il giudizio complessivo sul consuntivo artistico – così come avviene per tutte le valutazioni di qualità artistica anche a preventivo – costituisce espressione della discrezionalità tecnica della Commissione ed è esplicitato nella scheda di qualità artistica, nella quale sono indicati i punteggi confermati e quelli ridotti rispetto a quanto assegnato a preventivo. Il punteggio complessivo numerico così determinato equivale a sintetica motivazione, considerato che le motivazioni poste a fondamento della valutazione di ammissione o non ammissione di un progetto non vengono di solito indicate nei verbali delle commissioni.

La Commissione precisa che la questione della giuria ha costituito un aspetto rilevante nell'ambito della complessiva valutazione del consuntivo artistico presentato dalla Projectshow srls; tuttavia, il punteggio attribuito, pari a 9, è il risultato della valutazione della qualità artistica dell'intero progetto rendicontato, effettuata mediante l'assegnazione di punteggi ai singoli indicatori di qualità artistica previsti dall'Allegato B al D.M. 463/2024.

A tal proposito, i Commissari osservano che il collegamento tra la riduzione del punteggio e l'aspetto relativo alla giuria, operato dalla società nel ricorso proposto, si fonda su un presupposto errato, in quanto il punteggio pari a 9 è frutto di valutazioni riferite a vari indicatori di qualità artistica, della quale la giuria costituisce solo un aspetto; invero, la valutazione degli altri indicatori prescinde dalla questione della giuria.

La Commissione rileva che nel consuntivo sono stati dichiarati dati non coerenti, che sono risultati fuorvianti per l'organo consultivo di valutazione, e non possono essere considerati meri errori materiali.

Al fine di chiarire la valutazione effettuata nei confronti del festival organizzato da Projectshow, la Commissione ritiene opportuno precisare che, ai fini della valutazione e della qualificazione di un Festival competitivo, meritevole di finanziamento, l'Italia ha avuto un ruolo di primo piano a livello europeo ed extra europeo nella creazione di Festival di circo a carattere competitivo; sin dai primi anni Novanta, l'Italia ha dato vita a Festival Internazionali di altissimo profilo, che hanno portato, nel nostro Paese, non solo le più importanti attrazioni, ma anche i personaggi di massimo prestigio dell'arte circense.

Da allora, un festival competitivo si configura come un'eccellenza assoluta, un momento solenne per l'arte circense. Per gli artisti, soprattutto giovani, essere valutati da una giuria prestigiosa è elemento di grande orgoglio, in quanto opportunità per la propria carriera al punto da accettare di partecipare, anche a titolo gratuito, per mostrare il proprio lavoro davanti a operatori del settore di altissimo livello che potrebbero segnalare o scritturare gli artisti in gara.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II TEATRO, DANZA, ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

Tutti questi elementi insieme considerati rilevano nel riconoscimento di un festival competitivo meritevole di finanziamento ministeriale.

Tutto ciò premesso, anche in considerazione di quanto verbalizzato nella Presa d'atto del 14 aprile 2026, nonché di quanto confermato nella successiva seduta del 13 maggio 2026, ora, alla luce dei chiarimenti richiesti dal TAR, la Commissione procede a riesaminare il consuntivo 2025 presentato dalla società e, in particolare, i tre fenomeni previsti dalla tabella 36 dell'allegato B del D.M. 463/2024, che hanno determinato la riduzione a consuntivo, al fine di evidenziare la procedura seguita nella valutazione dell'attività rendicontata per l'anno 2025:

1) Quanto al fenomeno *“Qualità professionale del personale artistico impiegato e/o degli artisti e delle formazioni ospitate, anche con riferimento a figure autoriali con un'età inferiore a 40 anni e giovani artisti con un'età inferiore a 35 anni, alla rilevanza internazionale degli artisti e/o delle formazioni ospitate”*, la Commissione conferma il punteggio ridotto di **0,5**, rispetto al punteggio assegnato a preventivo di 1,5.

Al riguardo, la Commissione osserva che nella scheda del consuntivo relativa al citato indicatore, l'organismo ha indicato la presenza del gruppo argentino Retumba Malambo, esaltandone la partecipazione, ***“Il Retumba Malambo dall'Argentina ha portato in scena una rilettura contemporanea della danza tradizionale, combinando elementi di flamenco, tip tap e percussioni”***.

La Commissione ha rilevato l'esistenza di comunicazioni incoerenti, in quanto detta formazione artistica non risulta aver preso parte al Festival.

2) In relazione al fenomeno *“Qualità artistica e innovatività del progetto, nei contenuti e nelle modalità creative e realizzative”*, che sintetizza la valutazione della qualità artistica del progetto, la Commissione conferma il punteggio di **0,5**, rispetto a quello assegnato a preventivo pari a 1.

Secondo la Commissione, le manifestazioni che ambiscono al riconoscimento ministeriale e che si pongono sul panorama dell'arte circense nazionale come “Festival di Circo Competitivo” devono rispettare uno standard di qualità elevato e che diano lustro all'arte circense stessa (curando la grafica, l'invito degli ospiti, la comunicazione alla selezione degli artisti in gara, l'accompagnamento musicale alla presentazione, la presenza di eventuali guest star di caratura internazionale).

La Commissione non ritiene che tali elementi e aspetti siano presenti nel festival di cui Projectshow chiede il finanziamento, precisando che anche l'assenza di un sito internet risulta fattore molto negativo per una manifestazione che pretende un rilievo nazionale e internazionale.

La Commissione evidenzia, poi, che anche nella scheda relativa a tale indicatore, l'organismo dà atto della partecipazione della citata Compagnia Retumba Malambo, che non ha preso parte alla manifestazione, ove si riporta che ***“Emblematiche in tal senso sono state performance come Retumba Malambo, che ha intrecciato malambo, flamenco e tip tap”***.

Pertanto, considerato che tale indicatore è un fenomeno di valutazione generale della qualità artistica del progetto, vista l'indicazione di informazioni non coerenti sia sulla compagnia ospitata che sulla giuria, tenuto conto dell'assenza di uno standard di qualità elevato del festival in questione, la Commissione riduce il punteggio assegnato all'indicatore in questione.



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II TEATRO, DANZA, ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

3) In merito alla “Capacità di sperimentare e rappresentare forme innovative dell'arte del circo nel panorama nazionale”, la Commissione fa presente che è lo stesso organismo a descrivere, nella scheda del consuntivo della “Qualità artistica”, la centralità dei componenti della giuria partecipanti al festival, dedicando a tale tema l'intera sezione riferita al predetto indicatore.

Nel descrivere il predetto fenomeno, l'organismo dichiara che: ***“Un elemento centrale di questa vocazione all'innovazione è stato il ruolo della giuria del festival, composta da personalità di riconosciuto prestigio internazionale, in grado di valutare le proposte artistiche secondo criteri che hanno integrato originalità, qualità tecnica e impatto emotivo. La giuria ha rappresentato un equilibrio tra esperienza storica e visione contemporanea, garantendo uno sguardo attento tanto alla tradizione quanto alle nuove traiettorie del circo”***.

I Commissari concordano, anche a seguito dell'esame della documentazione fotografica trasmessa da Projectshow, che le dichiarazioni non sono corrispondenti a realtà, e che tale circostanza si configura come grave mancanza. Non si può considerare l'inserimento nel progetto consuntivo di nominativi (affiancati da rispettive competenze, elementi curricolari e ruoli svolti nella Giuria) in realtà assenti o estranei dal Festival come un banale e trascurabile “errore”.

Si legge nel consuntivo che *“Belinha Knie, discendente della storica famiglia Knie, ha portato una sensibilità particolarmente attenta alle nuove tendenze, sostenendo un'idea di circo capace di fondere tradizione e innovazione. Alessandro Serena, critico circense e direttore della rivista Circo e Dintorni, ha contribuito con una profonda conoscenza della storia e delle evoluzioni del circo italiano, offrendo una lettura critica orientata al riconoscimento dell'originalità e della sperimentazione artistica. Emilio Russo, direttore del Teatro Menotti di Milano, ha apportato una competenza specifica nella valutazione degli aspetti teatrali e narrativi delle performance circensi”*. E ancora *“Alex Garelli, produttore di Le Cirque World Top Performers, ha garantito uno sguardo attento alla qualità artistica e alla dimensione spettacolare delle esibizioni.”*.

Alla Commissione è chiesto di valutare i progetti presentati dai soggetti beneficiari di contributi e alla lettura di essi viene dedicato molto tempo, sia in fase preventiva, che consuntiva. Appare chiaro che non si tratta di nomi scritti male (errori, refusi), bensì di nominativi inseriti per consolidare la credibilità del Festival e fuorviare la valutazione dell'organo giudicante.

La Commissione precisa che può capitare che un giurato per impegni di lavoro, salute o trasporti non partecipi a un festival, ma è insolito che su 8 membri esterni invitati la metà non si presenti a un evento di livello internazionale. Tale fatto assume immediata rilevanza nel settore e non può non essere valutata negativamente. Per la Commissione è stato sorprendente leggere nel consuntivo nominativi di giurati previsti che si sapeva non avessero preso parte alla manifestazione, o nominativi non previsti nel preventivo, e non presenti nei giorni del Festival.

Pertanto, la Commissione conferma il punteggio di **0,50** rispetto al punteggio di 1 assegnato a preventivo.

La Commissione conferma i punteggi relativi agli altri sei indicatori: *“Qualità della direzione artistica”*, con il punteggio di 3,50 su 6; *“Attività circensi senza animali”*, con il punteggio di 2 su 2 e *“Azioni di ricerca, educazione, fidelizzazione e sviluppo dei pubblici esistenti e potenziali, mediante progetti specifici sul territorio nazionale, anche di accessibilità. Azioni e strategie di comunicazione dinamiche anche tramite i siti istituzionali, i social media e le nuove tecnologie digitali”*; *“Valorizzazione della programmazione della creatività emergente, anche attraverso l'ospitalità di compagnie e formazioni autonome”*; *“Partenariati con*



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SERVIZIO II TEATRO, DANZA, ATTIVITA' CIRCENSI E SPETTACOLO VIAGGIANTE

operatori pubblici e privati del turismo e del patrimonio e con strutture e attività del sistema culturale";
“*Continuità e affidabilità gestionale*”, ai quali è attribuito, rispettivamente, un punteggio di 0,50.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Commissione ritiene di confermare il punteggio di 9 assegnato a consuntivo, che si pone al di sotto la soglia minima di ammissibilità di qualità artistica, tenuto conto anche della evidente esiguità dei punteggi già assegnati a preventivo, a dimostrazione del fatto che la Commissione, già a preventivo, non riteneva il Festival di particolare livello, nell'ambito della valutazione comparativa con altri progetti del medesimo settore, nonostante avesse ugualmente ritenuto di concedere all'Organismo la possibilità di svolgere il progetto e di portarlo al termine con professionalità e qualità.

L'Amministrazione prende atto di quanto deciso dalla Commissione e procederà ad adottare il conseguente provvedimento di conferma della revoca del contributo 2025 e per i restanti anni del triennio, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D.M. 463/2024.

Il Presidente, non essendovi altro da deliberare, dichiara sciolta la seduta alle ore 16:15.

Il Segretario
dott.ssa Ileana Boccuzzi
(F.to)

Il Presidente
Gianluca Cavedo
(F.to)